

saumento avvenuto nello stesso anno di L. 75 milioni circa quale decimo sul prezzo di acquisto dei Cicli del Prestito Immobiliare Redimibili, le 5% collegati con le speciali assicurazioni di cui al C. D. L. 19 dicembre 1936 - XVI, n. 2306;

considerato che per l'importanza di tali operazioni, eccedenti il normale incremento patrimoniale e delle riserve tecniche dell'Istituto, fu necessario ricorrere al credito mediante anticipazioni passive con la Banca d'Italia e che a detta Banca si è ancora ricorso per il pagamento all'Esercizio delle quote utili del Bilancio 1936 e 1937 per circa 52 milioni; preso nota che il residuo debito dell'Istituto verso la Banca d'Italia ammonta, al 31 giugno 1938, a L. 755.387.414;

constatato che per il rimborso di tale debito l'Istituto alla data suddetta ha ^{già} versato circa L. 223 milioni e che la situazione di liquidità dei fondi dell'Istituto è stata notevolmente appesantita anche dallo scorte di annualità per circa 250 milioni di lire per le opere di bonifica (dal 1936 sono state rinviate, ai fini dell'estinzione di tale debito, circa 40 milioni di precedenti annualità che in luogo dell'Istituto